

*Credito & Fisco*

## ***Principali provvedimenti previsti in tema di fisco nel 2012***

**Conti in banca:** scatta l'obbligo da parte degli operatori finanziari di comunicazione all'anagrafe tributaria delle movimentazioni dei propri clienti. Esse riguardano qualunque rapporto intrattenuto. Sono inclusi anche cambi di assegni e valuta.

Art. 11 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (decreto Salva ó Italia) coordinato con la legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011 pubblicata in GU n. 300 del 27 dicembre 2011.

**Minimi:** dal 1° gennaio cambiano i minimi e circa 500mila contribuenti dovranno abbandonare il regime previsto. Chi potrà accedere al nuovo regime potrà beneficiare di una tassazione ridotta al 5% per 5 anni. Non potranno beneficiarne coloro i quali hanno avviato un'attività d'impresa, arte o professione prima del 1° gennaio 2008 o non rispettino i requisiti aggiunti dalla manovra estiva 2011.

Art. 27 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 pubblicato in GU n. 155 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011 pubblicato in GU n. 164 del 16 luglio 2011 (Manovra estiva).

**IVA:** Se non entreranno in vigore i previsti provvedimenti in materia fiscale e assistenziale che permettono alle casse dello Stato di recuperare almeno 4 miliardi l'anno prossimo, 16 nel 2013 e 20 nel 2014, dal 1° ottobre si agirà sull'IVA con l'aumento sia dell'aliquota ordinaria (che dal 21% passerebbe al 23%) che di quella intermedia (che dal 10% passerebbe al 12%).

Art. 18 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (decreto Salva ó Italia) coordinato con la legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011 pubblicata in GU n. 300 del 27 dicembre 2011 che modifica l'art. 40 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 pubblicato in GU n. 155 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011 pubblicato in GU n. 164 del 16 luglio 2011 (Manovra estiva).

**PARTITA IVA non operativa chiusura entro marzo:** entro il 31 marzo sarà possibile archiviare le partite Iva non più operative. La pausa estiva ha limitato l'accesso dei contribuenti chiamati a versare 129 euro per chiudere la violazione di omessa presentazione della denuncia di cessazione dell'attività (il termine inizialmente fissato al 4 ottobre è stato prorogato al 31 marzo 2012).

Art. 29 comma 6 del decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011 pubblicato in GU n. 302 del 29 dicembre 2011 che modifica l'art. 23 comma 23 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 pubblicato in GU n. 155 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011

pubblicato in GU n. 164 del 16 luglio 2011 (Manovra estiva).

**Bolli titoli:** viene eliminata dal 2012 l'imposta di bollo di 34,20 euro sui c/c con giacenza inferiore a 5mila euro. Sale da 73 euro a 100 euro l'imposta sui c/c intestati a soggetti diversi dalle persone fisiche. Cambia anche la tassazione sui conti titoli che non sarà più fissa ma proporzionale

Art. 19 Capo II del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (decreto Salva ó Italia) coordinato con la legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011 pubblicata in GU n. 300 del 27 dicembre 2011

**Sanzioni per i contanti:** l'utilizzo dei contanti per i pagamenti è permesso fino a 1000 euro. Dal 1° febbraio 2012 sarà considerata infrazione sanzionabile la violazione delle disposizioni sui pagamenti in contanti. È prevista una moratoria per le violazioni commesse dal 6 dicembre 2011 al 31 gennaio 2012 per pagamenti o trasferimenti pari o superiori a 1000,00 euro e fino a 2.499,00 euro.

Art. 12 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 (decreto Salva ó Italia) coordinato con la legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011 pubblicata in GU n. 300 del 27 dicembre 2011.

fonte: **CONFAPI**